



10° Escursione: 8 - 9 Settembre

Escursione di due giorni

Val Vigezzo: Bagni di Craveggia

- Ritrovo:** ore 7 al piazzale della Stazione di Fondotoce, partenza per Prestinone con mezzi propri.
- Itinerario:** **1° giorno:** Prestinone, La Piana, Bocchetta e laghetti di Muino, Peccio, Rifugio Fondomonfracchio. **2° giorno:** Cortaccio, Pianezza di Vocogno, Motto Bugiola-GTA la Piana
- Tempo:** **1° Giorno** ca. 3 ore - **2° Giorno:** ca. 5 ore
- Dislivello:** **1° Giorno** 250 mt. - **2° Giorno:** 900 mt.
- Difficoltà:** *Si richiede un ottimo grado di allenamento*
- Referente gita:** Tino (tel. 347 0901651)
- Prenotazione:** *Obbligatoria. Prenotarsi presso Rachele (0323 468222)*
- Note:** *Pranzo al sacco*

1° giorno: dalla stazione di arrivo della funivia La Piana si percorre il sentiero GTA che sale alla bocchetta di Muino. Da qui, in discesa, si raggiungono i laghetti, poi abbandona la GTA, si prosegue sul sentiero a destra che, dall'Alpe Motta di Vocogno, Peccio e Alpe Cortaccio, porta al ponte sul torrente Onsernone, da cui si raggiungere il bel rifugio del CAI Vigezzo di Fondomonfracchio. Nel pomeriggio visita e possibilità di utilizzare le nuove strutture dei Bagni di Craveggia.



2° giorno: risaliti fino a Cortaccio si devia per Pianezza di Vocogno, poi passando dall'alpe Motto, fino ad incontrare la GTA che porta alla Piana, con la funivia si torna a Prestinone.

Bagni di Craveggia è una località di Craveggia nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Il suo nome antico era Acquacalda. Si trovano in Valle Onsernone a 986 m s.l.m., al confine col comune svizzero di Onsernone ed è attraversata dal torrente Isorno. Deve il proprio nome a una fonte d'acqua termale a 28 °C.



Il 1823 vide l'apertura dell'Albergo Stabilimento dei Bagni di Craveggia, che sfruttava gli affioramenti delle calde acque termali. Tale apertura produsse un apprezzabile sviluppo della valle svizzera, dato che questa era l'unico accesso comodo alle strutture termali.

Il complesso fu devastato da un incendio nel 1881: ricostruito, fu nuovamente distrutto da una valanga nel 1951.

In alto: Rifugio di Fondomonfracchio
A sx: Bagni di Craveggia